COMUNE DI TAIPANA
PROVINCIA DI UDINE

DECRETO SINDACALE nr. 1 del 08-01-2025
Prot.n.50

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la circolare n.1 del 25/01/2013 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – avente ad oggetto "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visti:
- il D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", con il quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, entrato in vigore il 20 aprile 2013, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» di seguito d. lgs. 97/2016);

Richiamato l'art. 1 comma 7 e 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendole eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e*

intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destina ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11»;

Richiamato l'art 43 del D.lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede al comma 1 quanto segue: *"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge,di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile' e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico,all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";*

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;

Considerato che lo stesso Piano prevede che *in caso di carenza di posizioni dirigenziali, o ove questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata.*

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera ANAC del 7 gennaio 2023 ed in particolare l'allegato 3 avente ad oggetto "Il RPCT e la struttura di supporto"

Considerato che a far data dal 02/01/2024 la sede di segreteria del Comune di Taipana risulta vacante;

Riscontrato che le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza erano svolte dal segretario comunale cessato dal servizio;

Considerato che il Comune di Taipana, per le sue ridotte dimensioni, anche organizzative, non prevede posizioni dirigenziali nella propria dotazione organica;

Richiamato il decreto del Sindaco n. _14_ del 30/12/2024 con il quale il dott. Marco Del Negro è stato nominato TPO dell'area segretaria, personale, tributi e finanziaria;;

Richiamato il decreto del Sindaco n. _13_ del 24/12/2024 con il quale allo stesso dipendente è stata assegnata la reggenza della sede di segreteria comunale fino al 31/03/2025 o a termine inferiore stabilito con provvedimento prefettizio;

Valutato che il dipendente in argomento risulta possedere requisiti e capacità adeguati allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Ritenuto pertanto di conferire l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) al Vice Segretario reggente dott. Marco Del Negro;

Visto l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di disciplina dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto opportuno stabilire che l'incarico di cui trattasi avrà durata pari al mandato elettorale del Sindaco in carica e comunque, per motivi organizzativi, non oltre i 120 giorni successivi all'insediamento del nuovo Sindaco;

In forza dei poteri conferiti dal comma 10 dell'art. 50 del Testo Unico citato;

DECRETA

1. Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il dott. Marco Del Negro, vice segretario comunale, fino al 31/12/2025 salvo diversa nomina anticipata in ragione dell'individuazione della figura del segretario comunale;
2. Di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Taipana, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
3. Di comunicare ad ANAC il nominativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
4. Di comunicare il nominativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'OIV

Il Sindaco
Cecutti Alan

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.